



*Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

Roma 31 MAR. 2011

N. 10435 /TRI /DI
Risposta al Foglio del...

N.

Prot. N. Allegati.....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0008178 del 05/04/2011

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
SEDE

Oggetto: CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA BARRAGGIA BIELLESE E
VERCELLESE - Progetto definitivo di
rifacimento dell'invaso sul torrente Tessera in
sostituzione dell'esistente



Si trasmette per competenza l'unito progetto per la richiesta di pronuncia di
compatibilità ambientale del Consorzio in oggetto erroneamente pervenuto alla
scrivente Direzione.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
(Dr. Marco Lupo)

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA

28100 NOVARA - VIA NEGRONI, 7

Tel. 0321 675211 - Fax 0321 398458

Casella Postale N° 152

E-mail: info@estsesia.it

www.estsesia.it

H. ecchelli Vespasiana

NOVARA, **7 MAR. 2011**

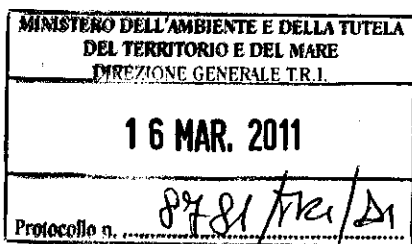
N. prot. **1347** Cat. Pos. Fasc.
..... nota IBO/gb

RACCOMANDATA A.R.
Spett.li

Allegati N.
OGGETTO: CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE - Progetto definitivo di rifacimento dell'invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente

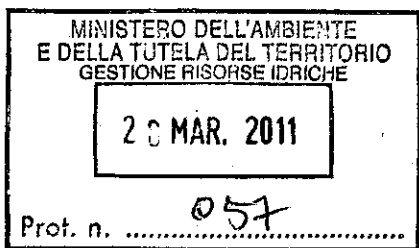
- MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Via Cristoforo Colombo, 44
00147... ROMA RM

- Spett.le
UFFICIO DI DEPOSITO PROGETTI DELLA REGIONE PIEMONTE
Via Principe Amedeo, 17
10123 TORINO TO



Con riferimento all'avviso al pubblico, in data 7 gennaio 2011, con il quale il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese ha comunicato di avere perfezionato gli adempimenti per la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale sul "Progetto definitivo di rifacimento dell'invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente, per il superamento delle crisi idriche ricorrenti, il miglioramento dell'efficienza idrica degli invasi esistenti sui torrenti Ravasanella ed Ostola e la valorizzazione ambientale del comprensorio", si trasmettono in allegato le Osservazioni di quest'Associazione relative a tale Progetto.

Nell'attesa di cortese riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Bruno Bolognino)

BB



ISO 9001
FM526237

Codice fiscale: 80000210031 - Partita IVA: 00533360038

Nella risposta citare il numero di protocollo



ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA
CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA
NOVARA

Progetto definitivo di rifacimento dell'invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente, per il superamento delle crisi idriche ricorrenti, il miglioramento dell'efficienza idrica degli invasi esistenti sui torrenti Ravasanella ed Ostola e la valorizzazione ambientale del comprensorio

OSSERVAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

Preso atto della necessità di procedere al rifacimento della diga sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente, con significativo incremento del volume d'invaso, alla luce di una visione più integrata e globale degli usi asserviti, con ricadute ritenute di significativa valenza in termini di sviluppo del sistema economico interprovinciale e regionale, da un primo esame del progetto definitivo, redatto nell'aprile 2010 e aggiornato all'ottobre 2010, presentato dal proponente CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE per la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale e dei contestuali procedimenti di valutazione d'incidenza, si evidenzia la necessità che siano fornite alcune integrazioni e chiarimenti, in

particolar modo a riguardo delle Regole di Gestione della diga. In merito alle interferenze di natura idrologica e idraulica che la realizzazione della nuova opera potrebbe comportare a carico del comprensorio di pertinenza di quest'Associazione e dei corsi d'acqua che ne costituiscono le principali fonti di approvvigionamento idrico e del fiume Sesia in particolare, si ritiene, infatti, che i succitati elaborati progettuali contengano qualche elemento di indeterminatezza.

Ciò, oltre a non consentire una completa comprensione delle peculiarità del nuovo invaso e delle caratteristiche gestionali che lo contraddistinguono, costituisce anche significativo motivo di apprensione per la tutela dei diritti e delle legittime aspettative dei territori, perlopiù risicoli e di secolare tradizione irrigua, sottesi alle derivazioni ubicate in sponda sinistra del fiume Sesia.

Tutto ciò premesso quest'Associazione, dopo aver effettuato un esame il più approfondito possibile della documentazione trasmessa in relazione all'entità della stessa e dei tempi concessi, ritiene necessario formulare, per quanto di sua competenza e relativamente alle conseguenze indotte sul sistema irriguo e sugli acquiferi, le osservazioni di seguito riportate, che sono state peraltro già esposte al Proponente. -

- a) Negli elaborati progettuali esistono apparenti incongruenze in relazione ai volumi irrigui che dovrebbero o che potrebbero essere soddisfatti, in via esclusiva o parziale, con la crezione del nuovo invaso. Se in una parte della relazione illustrativa si afferma, infatti, che l'esigenza integrativa dell'anno medio di progetto varia da 19,03 a 20,58 milioni di metri cubi, in altra parte della medesima relazione si asserisce che il deficit irriguo medio da soddisfare è pari a 15,27 milioni di metri cubi, dei quali 1,561 milioni di metri cubi con il contributo degli invasi Ostola e Ravasanella: con il nuovo invaso si dovrebbe pertanto soddisfare un deficit irriguo medio annuo di 13,709 milioni di metri cubi. La differenza tra i volumi che dovrebbero essere resi disponibili, compresa tra 5,321 o 6,871 milioni di metri cubi, non pare essere trascurabile, se confrontata, ad esempio, con la capacità d'invaso di circa 1,6 milioni di metri

- cubi dell'esistente diga delle Miste, che sarà sostituita dalla diga di cui trattasi.
- b) All'interno della documentazione di progetto, nell'ambito delle tabelle relative alle Regole Gestionali, gli afflussi parrebbero inspiegabilmente risultare inferiori, in maniera significativa, rispetto alle utilizzazioni, cioè ai deflussi. Dall'analisi dei dati relativi alla Regola Gestionale del nuovo invaso nell'anno medio, infatti, gli afflussi risultano essere pari a $75.049.209 \text{ m}^3$ a fronte di utilizzazioni (Rilasci, Potabile e Idroelettrico Piancone I), cioè deflussi, pari a complessivi $77.676.165 \text{ m}^3$, con un deficit medio annuo di $2.626.956 \text{ m}^3$. Analogamente, dall'esame dei dati inerenti alla Regola Gestionale del nuovo invaso nell'anno scarso ($Tr = 5$ anni), gli afflussi sono quantificati in $64.231.352 \text{ m}^3$ a fronte di utilizzazioni per complessivi $67.229.417 \text{ m}^3$, con un deficit medio annuo di $2.998.065 \text{ m}^3$.
- c) Dalla disamina delle relazioni di progetto parrebbe emergere che sul torrente Sessera, per quanto riguarda i "diritti dei terzi", non esistano concessioni di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo. Le "portate in diritto" sarebbero, quindi, solo relative a derivazioni idroelettriche, industriali, piscicole e potabili tutte situate a valle della centrale "Piancone I" e anche le nuove portate irrigue integrative passerebbero da tale centrale. Nelle tabelle costituenti l'Allegato 1 denominato "Regola gestionale del nuovo invaso" non sono considerate, però, le derivazioni esistenti, da tempo immemore, sul fiume Sesia, del quale il torrente Sessera costituisce un affluente e, di conseguenza, non sono incluse, tra i "diritti di terzi" da salvaguardare, le quote parti delle portate già concesse sul fiume Sesia (nel tratto compreso tra l'immissione del torrente Sessera e l'immissione dei torrenti Elvo e Cervo in Sesia) e attribuibili al contributo fornito, per il loro soddisfacimento, dal torrente Sessera.
- Non è dato, perciò, sapere quale diminuzione comporterà, a danno delle esistenti derivazioni poste in sponda sinistra del Sesia (in particolare irrigue e idroelettriche), la prevista diminuzione per 75 gg. del deflusso verso valle nel torrente Sessera (delle portate che, cioè, confluirebbero in Sesia) contemplata

negli elaborati progettuali nè in quali periodi dell'anno, entrambi elementi che potrebbero determinare l'insorgere di significative criticità e di insanabili conflittualità.

Nella certezza di poter al più presto ricevere i necessari chiarimenti in merito alle osservazioni sopra formulate, così da fugare le apprensioni che, così come premesso, gli attuali elementi di indeterminatezza progettuale hanno contribuito a generare, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ing. Bruno Bolognino)



Novara, 7 marzo 2011